



Data **21 GIU. 2022** Protocollo N° **277211 /** Class: Prati. Fasc. Allegati N° **1**

Oggetto: Documento di osservazioni al Decreto di bonifica della falda n. 25/2020 – Sito Pometon via della Pila – Marghera.

Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 24/03/2022.

Alla Ditta **Pometon S.p.A.**
Via Circonvallazione, 62
30030 – Martellago (VE)
gen.management@pometon.it

Al **Comune di Venezia**
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali
e gestione strategica
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Arch. D. Gerotto
territorio@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre - Venezia
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino - Venezia
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.aulss3@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Ing. P. Zilli
dapve@pec.arpav.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

e, p.c.

Al dott. Sergio Citran
Via Panà 56/A
35027 Noventa Padovana (PD)
sergio.citran@epap.sicurezzapostale.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 24/03/2022.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. Giovanni Ulliana

Prat. 52/2015_ Pometon.
Referente Dott. Simone Fassina Tel. 041 - 2795713

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

24 marzo 2022

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 122144 del 16.03.2022, per il giorno 24 marzo 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in video collegamento.

Proponente: Pometon S.p.A.

Area: Comune di Venezia

Titolo: osservazioni al Decreto di bonifica della falda n. 25/2020 – Sito Pometon via della Pila – Marghera. Trasmesso dalla società Pometon S.p.A. il 25/06/2020 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 250091 del 25/06/2020.

Integrato da:

Titolo: Area Pometon S.p.A. – via della Pila a Venezia Porto Marghera - Risposte alle prescrizioni di cui al Verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 05/08/2020. Trasmesso dalla società Pometon S.p.A. con nota del 25/01/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 33121 del 25/01/2022.

Il dott. Ulliana introduce l'argomento all'ordine del giorno.

L'ing. Biasiotto, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'argomento all'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

Il sito in esame è ubicato in via della Pila 36, nel Comune di Venezia, nella Prima Zona industriale di Porto Marghera. La caratterizzazione eseguita ha rilevato superamenti delle CSC nel comparto terreni e nelle acque sotterranee.

Con riferimento al comparto terreni, l'Analisi di Rischio, approvata con Decreto n. 146 del 2/12/2014, ha stimato un rischio sanitario non accettabile per inalazione di vapori. A partire da settembre 2014, sono state eseguite diverse campagne di misura del soil gas finalizzate a quantificare con precisione il rischio inalatorio; l'Analisi di Rischio applicata alle misure di soil gas, approvata con Decreto n. 14 del 09/03/2020, ha

stimato valori di rischio sanitario accettabili.

Il Progetto di bonifica delle acque di falda è stato approvato con Decreto n. 7 del 16/05/2017. A seguito dell'esecuzione di indagini sito specifiche per la determinazione delle permeabilità, il Proponente ha presentato una revisione del progetto, approvato con Decreto Direttoriale della Regione del Veneto n. 25 del 19/05/2020.

Con nota del 05/06/2020 il Proponente ha chiesto la modifica delle prime 2 prescrizioni del Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 10.03.2020 allegato al Decreto n. 25 citato, che si riportano di seguito:

1. *Considerato che non è stata chiaramente dimostrata l'origine dei composti Alifatici Clorurati presenti nelle acque di falda si chiede alla Ditta di mantenere il monitoraggio attivo, anche ai fini sanitari.*
2. *In merito al posizionamento di un piezometro di valle che dimostri che non vi è fuoriuscita dal sito di contaminanti, si chiede alla ditta di eseguire formale domanda di posizionamento del piezometro alla proprietà confinante e di fornire la risposta agli Enti.*

La Conferenza di Servizi Istruttoria del 05/08/2020 ha sospeso la valutazione della documentazione trasmessa, con alcune osservazioni/prescrizioni.

Nella nota della ditta del 25/01/2022, in risposta delle osservazioni della Conferenza di Servizi Istruttoria del 05/08/2020, la Ditta ha trasmesso le seguenti integrazioni:

- valutazione della correlazione fra i dati di concentrazione rilevati nel soil gas e i dati stimati, mediante modello, utilizzando i valori di concentrazione rilevati sulle acque sotterranee;
- dati delle tre campagne di monitoraggio eseguite con cadenza bimestrale, rispettivamente in maggio, luglio e ottobre 2021: rilevando un calo delle concentrazioni di Tricloroetilene e Tetracloroetilene, con concentrazioni più elevate in prossimità del confine Ovest del sito;
- riscontro riguardo il posizionamento di due piezometri, concordato con ARPAV nel corso del sopralluogo del 25/11/2020.

La Ditta sostiene che l'origine della contaminazione da organoclorurati va ricercata in sorgenti poste all'esterno del sito. Chiede pertanto che i composti Alifatici clorurati non rientrino tra gli obiettivi di bonifica della falda e che il monitoraggio non debba comprendere la ricerca di tali sostanze. Ritiene inoltre che gli stessi contaminanti non debbano nemmeno essere ricercati nell'ambito di un monitoraggio della falda ai fini sanitari, richiamando gli esiti dell'analisi di rischio approvata con Decreto n.14 del 09/03/2020.

Si chiede parere agli Enti.

Il dott. Mason, rappresentante di ARPAV, osserva che:

- nelle acque sotterranee del sito, in passato, è stata rilevata la presenza di tetracloroetile e tricloroetilene in concentrazioni superiori alle rispettive CSC, e che tali sostanze rappresentano i cosiddetti "precursori" del CVM. Segnala inoltre che la presenza di tali sostanze, proprio in quanto precursori e soggette a potenziale degradazione nel tempo, è spesso rappresentativa di fenomeni di contaminazione relativamente recenti e/o che si è in prossimità di un'area sorgente;
- con riferimento alla ricostruzione storica delle attività svolte sul sito, si ritiene che non vi sia la ragionevole certezza che in passato non siano mai state utilizzate nel sito sostanze organoclorurate;
- visti i valori di concentrazione rilevati in passato sulle acque di falda e considerando il tipo e grado di contaminazione rilevato su altri siti della zona, non si può escludere con certezza che la sorgente di contaminazione sia o sia stata potenzialmente localizzata in un'area interna al sito, anche se sui terreni, ad oggi non è stata rilevata contaminazione;
- dall'esame dei dati relativi agli ultimi monitoraggi sulle acque di falda, è stata rilevata però una importante diminuzione delle concentrazioni delle sostanze organoclorurate, sino alla ad avere una situazione con superamenti della CSC solo nel piezometro di valle PZP3, posto al confine del sito sul lato ovest;
- l'intervento di emungimento è in corso, e pertanto il quadro della

- contaminazione da organo clorurati non risulta stabile, ma dinamica, in continua evoluzione;
- le valutazioni di rischio condotte per le sostanze volatili e riportate nel documento approvato nel 2020 avevano stimato un rischio sanitario accettabile, con valori molto prossimi ai valori limite di rischio.

Sulla base delle suddette osservazioni ritiene pertanto che, ad oggi:

- sia condivisibile la proposta di escludere i solventi clorurati dagli obiettivi di bonifica;
- non sia condivisibile la proposta di escludere tali parametri dal monitoraggio;

e, inoltre, ricorda che i proprietari dell'area sono comunque tenuti all'adozione di adeguate misure di prevenzione a garanzia della salute dei frequentatori dell'area e della popolazione.

Il dott. Mason, auspica poi che vengano svolte delle indagini ad iniziativa della P.A. sull'intera zona che ad oggi risulta essere caratterizzata dalla presenza di un notevole numero di piezometri nei quali sono stati riscontrati, nelle acque sotterranee, superamenti delle CSC per diverse sostanze organoclorurate. Tali indagini, potrebbero permettere di ottenere un quadro completo ed esaustivo sullo stato della contaminazione delle acque sotterranee da sostanze organoclorurate e di individuare, se ancora presenti, eventuali sorgenti/responsabili.

Il geom. Ciuffi, della Città Metropolitana, concorda con ARPAV sull'opportunità di eseguire delle indagini sull'area vasta, tuttavia osserva che la ricerca dell'eventuale responsabile è complicata dal fatto che presumibilmente la contaminazione ha un'origine storica, riconducibile ad attività non più in corso/presenti.

Considerati i dati, anche altalenanti, rilevati per i solventi clorurati sul sito e sui siti della zona, non ritiene condivisibile la proposta di escludere i parametri dal monitoraggio. Ritiene invece condivisibile la proposta di escludere i contaminanti dagli obiettivi di bonifica.

La dott.ssa Chiamenti, del Comune di Venezia, non esprime alcuna valutazione, in quanto non ha avuto modo di esaminare attentamente la documentazione oggetto di istruttoria.

La dott.ssa Gregio, rappresentante dell'AULSS 3 Serenissima, considerato che l'area interessata da contaminazione di solventi clorurati sembra essere piuttosto estesa, e che c'è il sospetto di rischio sanitario per una fascia di popolazione che frequenta questi siti, ritiene opportuno che siano esaminati con attenzione e in maniera sistematica tutti i dati disponibili, da parte degli Enti competenti in materia ambientale, con l'obiettivo di individuare eventuali criticità e di ipotizzare delle soluzioni.

Con riferimento alle valutazioni specifiche che riguardano il sito, ritiene opportuno che il monitoraggio dei solventi clorurati debba essere mantenuto attivo, anche con una frequenza ridotta rispetto alla frequenza prevista per il monitoraggio degli altri contaminanti. Suggestisce che il monitoraggio sia programmato nei periodi in cui le concentrazioni in passato sono state rilevate più elevate. Infine, ritiene opportuno che sia eseguita una campagna di monitoraggio per la ricerca dei solventi clorurati al termine dell'intervento di bonifica, al fine di avere il dato finale sulla contaminazione per solventi clorurati.

Vengono videocollegati i rappresentanti della Ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

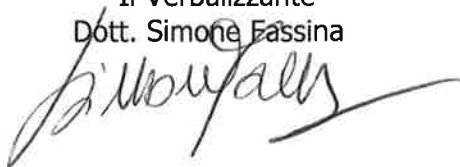
Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la variante al progetto di bonifica di cui trattasi con le seguenti prescrizioni operative:

1. Si ritiene condivisibile la proposta di escludere i solventi clorurati dagli obiettivi

- di bonifica.
2. Non si ritiene condivisibile la proposta di escludere i solventi clorurati dal monitoraggio.
 3. Si ritiene adeguata come frequenza di monitoraggio l'esecuzione di n. 2 campagne all'anno per i solventi clorurati, e di n. 4 campagne all'anno per gli altri contaminanti.
 4. Per quanto concerne le modalità di collaudo dell'intervento, si ritiene che la Parte possa procedere allo spegnimento dell'impianto dopo n. 2 campagne di monitoraggio senza superamenti degli obiettivi di bonifica; successivamente dovranno essere eseguiti campionamenti con le frequenze di seguito indicate:
 - o - a distanza di 10 giorni dallo spegnimento dell'impianto;
 - o - a distanza di 3 mesi dallo spegnimento dell'impianto;
 - o - a distanza di 6 mesi dallo spegnimento dell'impianto;
 - o - a distanza di 1 anno dallo spegnimento dell'impianto.Si ritiene opportuno che vengano svolte in contraddittorio con ARPAV almeno la prima e l'ultima delle campagne previste.
 5. Si richiede che sia eseguita una campagna di monitoraggio per i solventi organoclorurati al termine dell'intervento, in contraddittorio con ARPAV.

Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame, viene sospeso, in attesa della convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Giovanni Ulliana – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Ing. Daniela Biasotto – Regione del Veneto
Dott. Alessandro Canella – Regione del Veneto
Dott. Leonardo Mason – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott.ssa Maria Gregio - AULSS 3 Serenissima
Dott. Giordano Morelli - AULSS 3 Serenissima
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa Elisa Chiamenti - Comune di Venezia
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Sergio Citran - consulente di Pometon Spa
Ing. Fatmir Hasaj – Pometon Spa